

allegato e)



**COMUNE
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**BILANCIO DI PREVISIONE
2018/2020**

**NOTA
INTEGRATIVA**

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in

merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le

entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del

processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.513,57	32.513,57	32.513,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.590.940,00 0,00	3.644.940,00 0,00	3.644.940,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.556.652,57 32.513,57 286.094,28	3.537.133,57 32.513,57 302.026,99	3.568.723,57 32.513,57 302.026,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	158.100,00 0,00 0,00	140.320,00 0,00 0,00	108.730,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-91.299,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	99.299,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	226.265,36	226.265,36	226.265,36
Titolo 1	2.606.850,00	2.686.850,00	2.686.850,00
Titolo 2	85.500,00	85.500,00	85.500,00
Titolo 3	898.590,00	872.590,00	872.590,00
Titolo 4	379.000,00	145.000,00	145.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.196.205,36	4.016.205,36	4.016.205,36
SPESE	Anno 2018	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.556.652,57	3.537.133,57	3.568.723,57
Titolo 2	481.452,79	338.751,79	338.751,79
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	158.100,00	140.320,00	108.730,00
Totale spese finali	4.196.205,36	4.016.205,36	4.016.205,36
Differenza	0,00	0,00	0,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	32.513,57	32.513,57	32.513,57
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	193.751,79	193.751,79	193.751,79
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	226.265,36	226.265,36	226.265,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.606.850,00	2.686.850,00	2.686.850,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	85.500,00	85.500,00	85.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	898.590,00	872.590,00	872.590,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	379.000,00	145.000,00	145.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.524.139,00	3.504.620,00	3.536.210,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	32.513,57	32.513,57	32.513,57
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	286.094,28	302.026,99	302.026,99
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.400,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.268.158,29	3.235.106,58	3.266.696,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	287.701,00	145.000,00	145.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	193.751,79	193.751,79	193.751,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	481.452,79	338.751,79	338.751,79
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		446.594,28	442.346,99	410.756,99

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.513,57	32.513,57	32.513,57
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	193.751,79	193.751,79	193.751,79
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.606.850,00	2.686.850,00	2.686.850,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	85.500,00	85.500,00	85.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	898.590,00	872.590,00	872.590,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	379.000,00	145.000,00	145.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
	TOTALE TITOLI	4.927.440,00	4.747.440,00	4.747.440,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.153.705,36	4.973.705,36	4.973.705,36

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce; b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da

trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		
7230/3142/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	179.943,73
9030/3254/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI, FIUMI E TORRENTI	3.660,49
8230/3471/1	ACQUISIZIONE DI AREE PER STRADE E PIAZZE	6.776,31
8230/3478/1	RIPRISTINI STRADALI	840,00
6180/3613/1	FONDO ROTAZIONE PER INCARICI PROFESSIONALI	2.531,26
		193.751,79
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in parte corrente		
780/2164/1	FONDO EFFICIENZA SERVIZI (FES)	32.513,57
TOTALE FPV		226.265,36

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.956.850,00	2.036.850,00	2.036.850,00
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	TOTALI TITOLO	comp	2.606.850,00	2.686.850,00	2.686.850,00

Composizione della voce 101 per gli importi più rilevanti:

IUC - IMU - Imposta Municipale Propria	Euro 850.000,00
IUC - TASI - Tributo per i Servizi Indivisibili	Euro 5.000,00
IUC - TARI - Tributo Comunale sui Rifiuti	Euro 526.850,00
Addizionale Comunale IRPEF	Euro 300.000,00
TOSAP – Tassa Occupazione spazi ed aree Pubbliche	Euro 3.000,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità e sulle Affissioni	Euro 7.500,00

Composizione della voce 301 per gli importi più rilevanti:

Fondo di Solidarietà Comunale	Euro 650.000,00
-------------------------------	-----------------

IUC – IMU

(delibera C.C. n. 7 del 29/03/2017)

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	€ 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	

9	Aree fabbricabili	8,60	
10	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
11	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
14	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

L'andamento dei versamenti di imposta ordinaria degli ultimi anni (2012-2017) è oscillante tra il 2012 ed il 2015, ed in diminuzione dal 2015. Nel 2016 gli accertamenti emessi sono stati pari ad Euro 1.012.464,28 a fronte di un incassato di Euro 100.000,00.

Il totale degli accertamenti emessi nel 2017 ad oggi comprensivi di imposta, sanzioni ed interessi su tutte le annualità non prescritte sono quantificabili in Euro 850.000,00.

Attualmente l'incassato è pari Euro 460.000,00 riferibile al primo semestre dell'anno 2017. Alla luce degli andamenti storici e dell'incassato la previsione a bilancio relativamente all'IUC/IMU per l'anno 2018 è stimata al valore di **Euro 850.000,00**.

Gli accertamenti IMU riferibili agli anni precedenti sono stimati per **Euro 250.000,00**.

IUC – TASI

(delibera C.C. n. 8 del 29/03/2017)

Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale. La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente
3	Fabbricati rurali strumentali	1,00

Per quanto riguarda la Tassa sui Servizi Indivisibili, in riferimento alla tipologia c.d. Fabbricati rurali strumentali il Comune di San Francesco al Campo rileva negli anni un trend oscillante, in media tale fattispecie può essere ricondotta a circa Euro 10.000,00 annui pari all'incassato 2017.

La previsione di bilancio relativamente all'IUC/TASI è di **Euro 5.000,00**
 Gli accertamenti TASI per quanto riguarda gli anni precedenti è di **Euro 15.000,00**

IUC- TARI
 (delibera C.C. n. 9 del 29/03/2017)

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

UTENZE DOMESTICHE		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa</i>	<i>Quota variabile per persona</i>
<i>N. componenti</i>	<i>€/Mq/Anno</i>	<i>€/Persona/Anno</i>
<i>1 componente</i>	<i>0,336584</i>	<i>84,70</i>
<i>2 componenti</i>	<i>0,395486</i>	<i>61,60</i>
<i>3 componenti</i>	<i>0,441767</i>	<i>52,61</i>
<i>4 componenti</i>	<i>0,479632</i>	<i>50,05</i>
<i>5 componenti</i>	<i>0,517498</i>	<i>44,66</i>
<i>6 o più componenti</i>	<i>0,546949</i>	<i>43,63</i>
<i>Non residenti o locali tenuti a disposizione</i>	<i>0,441767</i>	<i>138,59</i>
<i>Superfici domestiche accessorie</i>	<i>0,336584</i>	<i>-</i>

La copertura è dimostrata con il seguente prospetto:

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARI

COSTI SERVIZIO			ENTRATE		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1736	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF CISA) 2018	496.480,00	1029	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI	526.850,00
1025	COSTO PERSONALE SAN FRANCESCO	16.009,22			
1164	RILEVAZIONE E GESTIONE TRIBUTI COMUNALI – UNIONE COMUNI /FRATERNITA' SISTEMI	12.200,78			
1164	SPESE CORRISPONDENZA - DEFENDINI	2.160,00			
		526.850,00			526.850,00
Copertura 100%					

La previsione di bilancio relativamente all'IUC/TARI è di Euro 526.850,00

POPOLAZIONE AL 31/12/2016	COMUNE DI SAN 4963	FRANCESCO AL CAMPO - Prot 0007265 del 15/11/2017 PEF 2018	COMUNE DI S.FRANCESCO AL CAMPO
------------------------------	-----------------------	--	--------------------------------

superficie assoggettata al tributo mq.		DESCRIZIONE	CONTENUTO	COSTO	I/A	importo IVA
CGIND (costi gestione ciclo servizi rifiuti urbani indifferenziati)	CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	Servizi di igiene urbana	€ 982,21		
		servizio spazzamento manuale		€ 0,00	R	€ -
		servizio spazzamento meccanizzato		€ 982,21	R	€ 98,22
		servizio pulizia parco giochi		€ 0,00	O	€ -
		servizio pulizia manifestazioni		€ 0,00	R	€ -
		servizio pulizia dell'area mercatale, aree pubbliche, piazze		€ 0,00	R	€ -
	CORT	Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta (1 % per 12 mesi)		€ 9,82	R	€ 0,98
		COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO - INDIFFERENZIATO	Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, riferiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati	€ 84.380,98		
		canone raccolta indifferenziato		€ 84.380,98	R	€ 8.438,10
	CTS	Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta (1 % per 12 mesi)		€ 843,81	R	€ 84,38
		COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - INDIFFERENZIATO	Discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile	€ 84.630,25		
		smaltimento presso discarica (t. 740 * Tariffa Euro 107,37/t)		€ 79.453,80	R	€ 7.945,38
		ecotasse (Euro 5/t)		€ 3.700,00	R	€ 370,00
CGD (costi gestione ciclo raccolta differenziata)	CRD	contributo ATO-R (Euro 1/t + Euro 0,15/ab)		€ 1.484,45	R	€ 148,45
		COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	Per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori	€ 179.086,22		
		servizio raccolta carta e cartone		€ 45.358,88	R	€ 4.535,88
		servizio raccolta organico		€ 57.345,20	R	€ 5.734,52
		servizio raccolta verde		€ 0,00	R	€ -
		servizio raccolta plastica		€ 35.354,73	R	€ 3.535,47
		servizio raccolta vetro e lattine		€ 32.026,83	R	€ 3.202,68
		lavaggio contenitori		€ 0,00	R	€ -
		servizio raccolta ingombranti		€ 2.722,10	R	€ 272,21
		fornitura scarabelli per ingombranti e verde		€ 0,00	R	€ -
		servizio raccolta pile e farmaci		€ 1.975,21	R	€ 197,52
		servizio raccolta rifiuti abbandonati e animali morti		€ 4.303,26	R	€ 430,33
		servizio raccolta rifiuti esigenze specifiche territorio comunale		€ 0,00	R	€ -
		servizio raccolta differenziata mercato		€ 0,00	R	€ -
	CTR	servizio raccolta e selezione cassette		€ 0,00	R	€ -
		servizio svuotamento contenitori per manifestazioni		€ 0,00	R	€ -
		Servizio raccolta sfalci e potature		€ 0,00	R	€ -
		Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta (1 % per 12 mesi)		€ 1.790,86	R	€ 179,09
		COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI (DIFFERENZIATO)		€ 5.450,35		
		INGOMBRANTI (proiezione 2017: 4 t - tariffa 130 €/t)		€ 520,00	O	€ 114,40
		TERRE DI SPAZZAMENTO (proiezione 2017: 0 t - tariffa 87 €/t)		€ 0,00	R	€ -
		ORGANICO (proiezione 2017: 285 t - tariffa 86 €/t)		€ 27.702,00	R	€ 2.770,20
		VERDE (proiezione 2017: 68 t - tariffa 18,5 €/t)		€ 1.804,00	R	€ 180,40
		PLASTICA (proiezione 2017: 70 t)		€ 19.268,18	R	€ 1.926,82
	AC	CARTA (proiezione 2017: 174 t)		€ 10.821,24	R	€ 1.082,12
		VETRO E LATTINE (proiezione 2017: 166 t)		€ 5.486,93	R	€ 548,69
		STOCAGGIO VETRO (proiezione 2017: 0 t)		€ 0,00	O	€ -
		TOTALE ALTRI COSTI		€ 9.600,00		
		Consegna Materiale Informativo e Sacchi		€ 1.500,00	O	€ 330,00
		Fornitura Sacchi		€ 3.100,00	O	€ 682,00
		Fornitura Cassonetti/attrezzature varie e canone consegna		€ 5.000,00	O	€ 1.100,00
		stampa calendari		€ 0,00	O	€ -
		comunicazione, progettazione, distribuzione (ammortamento quinquennale)		€ 0,00	R	€ -
		cassonetti (ammortamento quinquennale)		€ 0,00	R	€ -
		interessi dilazione pagamento (su ammortamento quinquennale)		€ 0,00	R	€ -
		premio da corrisponde alla ditta appaltatrice per raggiungimento obiettivi raccolta differenziata (sulla base del 2012)		€ 0,00	R	€ -
CC (Costi Comuni)	CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE S EURO/AB	altri servizi ambientali vari	€ 44.667,00	R	€ 4.466,70
	CARC	COSTI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTENZIOSO	spese di gestione TARIFFA RIFIUTI	€ 0,00	O	€ -
	CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	costi attività di passaggio da TARES - TARI			
	CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	inesigibilità (Acc.to Fondo svalutazione)	€ 0,00		
CK (costi uso capitale)	AMM	ammortamenti				
	ACC	accantonamenti				
	R	remunerazione del capitale				
		Contributo per Servizi Consorzi in base ad RSU smaltito (2016: 739,8 t)	altri servizi ambientali vari	€ 49.689,60	R	€ 4.968,96
		Iva su servizi e forniture (R = aliquota ridotta; O = aliquota ordinaria)		€ 46.238,24		
		COSTO TOTALE DEL SERVIZIO		€ 496.476,63		

TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso costituito dai seguenti parametri e da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo.

Relativamente al 2018 si sono stanziati Euro 27.000,00 a Bilancio a copertura della tassa, comprensivo del c.d. TEFA "scuole" da pagare su versamenti erogati dal MIUR.

CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI

Con Deliberazione del C.C. n.55 del 09/11/2016 è stato approvato il conferimento della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese ed è stata approvata la relativa bozza di convenzione che regola i rapporti tra l'Unione ed i Comuni interessati al trasferimento della gestione in questione.

Con successive Deliberazioni la Giunta dell'Unione ha approvato le convenzioni con le quali sono stati affidati alla Cooperativa Fraternità Sistemi – Impresa Sociale – SCS ONLUS, le seguenti attività:

- Gestione ordinaria ed accertamenti relativi ai tributi maggiori (Deliberazione G. dell'Unione n. 45 del 22/12/2015);
- Attività di supporto alla partecipazione e all'accertamento tributario contributivo (Deliberazione G. dell'Unione n. 46 del 22/12/2015);

E' attualmente in previsione per il 2018 un potenziamento delle operatività e delle funzioni affidate alla Cooperativa Fraternità Sistemi per la gestione di tutte le imposte e dei tributi minori.

RISCOSSIONE COATTIVA

L'amministrazione comunale congiuntamente al Comune di Ciriè sta pianificando l'affidamento della riscossione coattiva di tutti i tributi comunali; a tal proposito e nelle more di procedere ad azione congiunta, il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione C.C n. 30 del 28/06/2017 ha approvato l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate-Riscossione con decorrenza 1 luglio 2017.

TOSAP

(Delibera G.C. n. del 08/03/2017)

La Tassa Occupazione Aree - TOSAP è attualmente gestita internamente dal Comune di San Francesco al Campo.

La previsione relativa alle Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è pari ad **Euro 3.000,00**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

(Regolamento Approvato con C.C n. 55 del 4/11/1994 - Delibera G. C. n. 43 del 08/03/2017)

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono attualmente gestite autonomamente dal Comune di San Francesco al Campo ad esclusione del servizio di attacchinaggio attualmente affidato ad una ditta esterna con scadenza mandato al 31/12/2017. E' in previsione un rinnovo dell'affidamento, per il medesimo servizio, relativamente all'anno 2018.

Tariffe dell'imposta Comunale sulla Pubblicità:

PUBBLICITA' ORDINARIA

FINO A 5,50 MQ. €. 13,63 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 20,45 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. €. 27,26 a mq. all'anno

PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA

FINO A 5,50 MQ. €. 27,26 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 34,08 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. €. 40,89 a mq. all'anno

PUBBLICITA' TEMPORANEA:

Le tariffe temporanee sono pari ad un decimo delle tariffe permanenti*:

da 1 a 30 giorni = 1 mese; da 31 a 60 giorni = 2 mesi; da 61 a 90 giorni = 3 mesi;

da 91 giorni = tariffa permanente per anno solare con scadenza 31/12.

PUBBLICITA' ORDINARIA

FINO A MQ 5,50 MQ. €. 1,36 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 2,05 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. €. 2,73 a mq. al mese

PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA

FINO A MQ A 5,50 MQ. €. 2,73 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 3,41 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. €. 4,09 a mq. al mese

PUBBLICITA' CON STRISCIONI – SONORA - VARIA

Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. per 15gg. €. 13,63 a mq.

Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. oltre 15gg. €. 27,26 a mq.

Pubblicità Sonora (al giorno a punto fonico) €. 7,44

Volantinaggio (al giorno a persona) €. 2,48

PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI

Con portata superiore a 3000 kg €. 89,24

Con portata inferiore a 3000 kg €. 59,50

Con portata diversa da quelli indicati €. 29,75

- Le tariffe della pubblicità sono ridotte del 50% se effettuate ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

Accertato a Bilancio 2017 Euro 4.500,00.

La previsione a Bilancio per l'anno 2018 è di **Euro 3.500,00**.

Tariffe sulle affissioni:

Ogni 5 giorni aumento di euro 0,372

10 giorni €. 1,23 Oltre 50 manifesti

15 giorni €. 1,61 Oltre 50 manifesti

20 giorni €. 1,98 Oltre 50 manifesti

25 giorni €. 2,35 Oltre 50 manifesti

30 giorni €. 2,73 Oltre 50 manifesti

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento, come previsto all'articolo 19 – comma 3 – del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

Accertato a Bilancio 2017 Euro 4.500,00.

La previsione a Bilancio per l'anno 2018 è di **Euro 3.000,00**.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

In assenza, al momento, di indicazioni da parte del Ministero dell'Interno, per il prossimo triennio viene confermata l'assegnazione 2017, ovvero **Euro 650.000,00**.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	85.500,00	85.500,00	85.500,00
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp	85.500,00	85.500,00	85.500,00

Composizione della voce 101 per gli importi più rilevanti:

Contributi dallo Stato per Finanz. bilancio	Euro 35.000,00
Contributo Regionale per scuola materna	Euro 50.000,00

TITOLO III – Entrate extratributarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	173.300,00	156.300,00	156.300,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	270.000,00	270.000,00	270.000,00
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	454.290,00	445.290,00	445.290,00
TOTALI TITOLO		comp	898.590,00	872.590,00	872.590,00

Composizione della voce 100 per gli importi più rilevanti:

Proventi servizio mensa scolastica	Euro 75.000,00
Proventi Palestra	Euro 6.000,00
Peso Pubblico	Euro 1.500,00
Proventi per servizi cimiteriali	Euro 9.000,00
Proventi Illuminazione votiva	Euro 1.000,00
Proventi trasporto alunni	Euro 24.000,00
Diritti di segreteria	Euro 16.100,00
Fitti reali	Euro 23.500,00
Proventi canoni irrigui	Euro 11.000,00
Interessi attivi	Euro 1.000,00

Composizione della voce 200 per gli importi più rilevanti:

Sanzioni amministrative	Euro 200.000,00
Sanzioni amministrative anni precedenti	Euro 70.000,00

Composizione della voce 500 per gli importi più rilevanti:

Contributi SAGAT per attività di P.M.	Euro 70.000,00
Concorso dello Stato per Censimenti	Euro 20.000,00
Rimborso quota per servizio idrico integrato	Euro 101.500,00
Rimborso spese elezioni a carico dello Stato	Euro 50.000,00
Contributi per raccolta differenziata tributi	Euro 35.850,00
Rimborsi quote consortili per RSU smaltiti	Euro 28.910,00

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSA SCOLASTICA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 01.03.2017)

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20
(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.			

La previsione di bilancio relativamente ai proventi della mensa scolastica è di **Euro 75.000,00**

SCUOLA MATERNA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 78 DEL 13.07.2017)

Il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione G.C. n. 78 del 13.07.2016 ha approvato la convenzione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi per la gestione del servizio scuola dell'infanzia per la durata di n. 3 anni.

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole paritarie dell'infanzia non dipendenti da Enti Locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini. La regione assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano, con le scuole dell'infanzia, apposite convenzioni,

rispettose dell'autonomia educativa, secondo uno schema previsto ed approvato dalla Giunta Regionale.

Importo erogato dal Comune di San Francesco al Campo Anno 2017 Euro 48.000,00 annui.

Importo erogato dalla Regione Piemonte Anno 2017 Euro 37.000,00 annui.

Inoltre, il Comune di San Francesco al Campo ha erogato nel corso del 2017 un contributo alle famiglie, di sostegno alle rette, di Euro 17.000,00 annui (Deliberazione G.C. n. 138 del 18.10.2017 e verbale commissione paritetica per fasce di reddito ISEE).

Il contributo regionale per la scuola materna per all'anno 2018 è quantificabile in Euro 50.000,00, inserito in entrata al Titolo III.

MICRO NIDO

(DELIBERAZIONE G.C. N. 119 DEL 13/09/2017)

Il Comune di san Francesco al Campo è privo di strutture pubbliche dedicate alla prima infanzia. Sul territorio è presente un micronido privato gestito dalla società Arcobaleno di Francesca Bassignana Snc. Con Deliberazione G.C. n. 119 del 13.09.2017 il Comune ha approvato una convenzione con la suddetta Società per l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle rette alle famiglie. La convenzione avrà durata per due anni. L'importo di tale convenzione prevede un'erogazione variabile a seconda dell'utenza per un importo complessivo annuo non superiore ad Euro 19.500,00.

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE <i>(euro)</i>		MICRONIDO	
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contributo comunale <i>(euro)</i>	Importo contributo comunale <i>(euro)</i>
da 0	a 7.500	360,00	285,00
da 7.501	a 10.000	305,00	240,00
da 10.001	a 12.500	250,00	200,00
da 12.501	a 15.000	165,00	130,00
da 15.001	a 17.500	80,00	65,00
da 17.501	a 20.000	55,00	45,00
Oltre 20.001	-	-	-

PALESTRA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 3 DEL 23.11.2016)

Il regolamento di utilizzo della palestra è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 3 del 03.02.2016.

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

Proventi relativi all'utilizzo della palestra quantificati in **Euro 6.000,00**

LOCALI COMUNI

(DELIBERAZIONE G.C. N. 110 DEL 23.11.2016)

(rif. Art. 6 del Regolamento per la concessione in uso di locali comunali)

A.

Utilizzatore	Sede	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti		€. 7,00/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto		€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività		€. 7,00/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito				

B.

Utilizzatore	Sede	Attività	Tipologia Dell'attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali		€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro		€. 14,00/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro		€. 15.00/h

C.

Utilizzatore	Residenza	Attività		Costo
Privato cittadino	San Francesco al Campo	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari		€. 10,00/h

D.

Utilizzatore	Sede/	Attività	Tipologia	Costo
---------------------	--------------	-----------------	------------------	--------------

	Residenza			
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 20,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	pubblicizzazione Iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h
Privati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h

E.

Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati e privati	Fuori Territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h
Privati residenti fuori territorio		Attività e/o iniziative con scopo di lucro		€. 30,00/h

Proventi relativi ai locali comunali **Euro 1.000,00**

Il regolamento per l'utilizzo dei locali comuni è stato approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 03.02.2016 e successiva integrazione con Deliberazione C.C. n. 36 del 21.09.2016.

PESO PUBBLICO

(DELIBERA G.C. N. 184 DEL 19.12.2001)

Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

Proventi relativi al peso pubblico quantificati in **Euro 1.500,00**

TRASPORTI FUNEBRI

(DELIBERA G.C. N. 161 DEL 16.11.2005)

Trasporto salma	€. 65,00
-----------------	----------

Proventi per servizi cimiteriali quantificati in **Euro 9.000,00**

ILLUMINAZIONE VOTIVA

(DELIBERA G.C. N. 19 DEL 29.1.2001)

Canone annuo	€. 12,91
--------------	----------

Proventi relativi all'illuminazione votiva quantificati in **Euro 1.000,00**

TASSO DI COPERTURA

DELIBERAZIONE

N .	Risorsa	Descrizione	Importo Entrata	Intervento-Capitolo	Descrizione	Importo Spesa
1	2	3	4	5	6	7
1	3.01.3013	Proventi mensa scolastica	75.000,00	1.04.05.03 - 1416	Spese per servizio mensa scolastica	80.000,00
				1.04.05.03-1423	Servizio assistenza mensa scolastica	33.000,00
				1.04.05.05-1422	Contribuzione servizio mensa per alunni residenti e iscritti altre scuole	2.000,00
2	3.01.3015	Rette asilo nido	0,00	1.10.01.05 - 1905	Convenzione asilo nido	19.500,00
3	3.01.3020	Proventi palestra	6.000,00	1.06.02.02 - 1455	Materiale manutenzione palestra (quota 50% della spesa)	1.000,00
				1.06.02.03-1456	Spese funzionamento palestra – utenze varie (quota 50% della spesa)	7.500,00
				1.06.02.03-1458	Spese funzionamento palestra - manutenzioni (quota 50% della spesa)	3.250,00
				1.06.02.03-1459	Spese funzionamento palestra – servizi di pulizia (quota 50% della spesa)	5.250,00
				1.06.02.03-1460	Spese funzionamento palestra – altri servizi (quota 50% della spesa)	450,00
				1.06.02.06-1461	Interessi passivi su mutui (quota 50% della spesa)	0,00
4	3.01.3005	Proventi peso pubblico	1.500,00	1.11.05.03 - 2110	Spese per peso pubblico	3.000,00
5	3.01.3012	Proventi trasporti funebri (quota 50% dell'entrata per diritti cimiteriali)	4.500,00			
6	3.01.3011	Proventi illuminazione votiva	1.000,00			
		TOTALI	88.000,00		TOTALI	154.950,00
Tasso di copertura: 56,79%						

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2017 che individua i servizi a domanda individuale.

SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI

(DELIBERAZIONE G.C. N. 33 DEL 01.03.2017)

Le tariffe del servizio scuolabus, con applicazione per fasce di reddito, sono le seguenti:

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€ 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

Proventi per il trasporto alunni quantificati in **Euro 24.000,00**

DIRITTI DI SEGRETERIA

UFFICIO TECNICO

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.

Importo previsto a bilancio 2018 **Euro 6.000,00.**

Settore Urbanistica – Edilizia Privata

	TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA €.
1	Certificati di Destinazione Urbanistica	
	fino a 5 particelle	15,00
	da 6 a 15 particelle	25,00
	da 16 a 25 particelle	35,00
	Oltre 25 particelle	50,00
	Certificati richiesti ad uso successione fino a 15 particelle	15,00
	Certificati richiesti ad uso successione da 16 a 25 particelle	25,00
	Oltre 25 particelle	45,00
2	Autorizzazioni varie	20,00
3	Attestazioni per ricongiungimento extracomunitari	50,00
4	Permessi di Costruire, loro varianti e permessi in sanatoria art. 36 D.P.R. 380/2001	
	Importo minimo permessi di costruire	70,00
	Importo minimo per permessi di costruire in sanatoria	100,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
5	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	40,00
6	Vulture e proroghe	75,00
7	Segnalazione Certificata di Inizio Attività	
	Importo minimo	55,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
8	Condoni Edilizi (47/1985 – 724/1994 – 326/2003)	
	Importo minimo	120,00
	6,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione con un massimo	515,00
9	Autorizzazioni per l'attuazione dei piani di recupero ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 30 L. 05/08/78 n. 457	50,00
10	Autorizzazioni per la lottizzazione di aree L. 1150/42 art. 28 piani esecutivi di iniziativa privata	
	Fino a 2000 mq	100,00
	Da 2001 a 4000 mq	150,00
	Da 4001 mq a 8000 mq.	250,00
	Da 8001 mq a 12000 mq	350,00
	Da 12001 mq a 16000 mq	450,00
	Oltre 16000	515,00
11	Autorizzazione paesaggistica – ambientale in sub-delega L.R. 20/89 art. 13	30,00
12	Deposito denuncia cemento armato	10,00
13	CD P.R.G.C. e Regolamento Edilizio	10,00
14	Deposito del frazionamento e del tipo mappale	5,00
15	Fotocopie A4 – A3	0,30 – 0,60

UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Diritti di segreteria per appalti e lavori pubblici.

Importo previsto a bilancio 2018 **Euro 10.000,00.****UFFICIO ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati.

Importo previsto **Euro 3.600,00.****FITTI REALI****ANTENNE E FABBRICATI**Fitti per un importo totale annuo di **Euro 23.000.**

LOCAZIONE PER ANTENNA RADIO BASE DI TELEFONIA MOBILE - SITO IN STR. VECCHIA BARBANIA.

LOCAZIONE PER ANTENNA TELEFONIA - VIA GHETTO

USI CIVICI

Si configurano come proventi derivanti dalla gestione di beni:

PROSPETTO TERRENI AD USO CIVICO ATTUALI NOV. 2017					TITOLO	UTILIZZATORE ATTUALE	INTROITO ANNUALE
	Intestatario	Lotto	Superficie	Estremi catastali			
1	MARCHINO LUIGI e altri cointestatori	43	1.10.55	Fg. 13 n. 187			
2	CORIASCO SIMONE erede di Coriasco Antonio fu Giuseppe	23	78.98	Fg. 13 n. 181			
3	TROGOLO ANNA e DEMARIA DOMENICO	39	1.54.50	Fg. 13 n. 164			
		38	75.02	Fg. 13 n. 165			
4	VIETTI MICHELINA MARIA e altri cointestatori	9	74.76	Fg. 12 n. 344	contratto in data 8 maggio 2014	GHELLA MAURIZIO	1885,11
		9	2.21	Fg. 13 n. 1			
		16	3.17	Fg. 13 n. 157			
		16	73.80	Fg. 12 n. 407			
5	MARCHINO ANNA MARIA LUGIA	40	1.08.60	Fg. 13 n. 183	contratto in data 6 maggio 2014	società Ag AGRIDUE IL PASCOLO	530
6	BARDINA GIUSEPPE e altri cointestatori	1	1.50.57	Fg. 12 n. 341			
7		03-apr	33267	Fg. 12 n. 393-394	Deliberazione G.C. 147/2012 e convenzione in data 22.12.2015	Società THE Heagles	2711,65
TERRRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO (RUOLO)							5126,76
		13 - 4 bis					166,46
		34		Fg. 13 n. 169			81,71
		22		Fg. 13 n. 182			109,73
		19		Fg. 12 n. 410			81,71
							439,61
							5566,37

Importo previsto a bilancio 2018 **Euro 450,00**

INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Interessi attivi su Conti Correnti Bancari e Postali per un importo pari ad **Euro 1.000,00**.

PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopeditone. L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa. Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Proventi da violazione al codice della strada.

Importo previsto a bilancio Euro 200.000,00.

Importo previsto per sanzioni riferibili agli anni precedenti Euro 70.000,00

Totale Proventi da sanzioni previsti: **Euro 270.000,00**

Come Indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

Totale sanzioni previste anno 1018	Euro 270.000,00
Somme iscritte a FCDE 2018	Euro 65.460,00
Totale sanzioni da destinare anno 2018	Euro 204.540,00

Ripartizione delle sanzioni previste dall'Art. 208 del D.Lgs. 285/1992, modificato dalla Legge n. 120/2010

	RIFERIMENTO A BILANCIO	Tot. PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO CON ART. 208
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, di proprietà dell'ente:			
Segnaletica stradale - Manutenzioni	2780/1935/1	10.000,00	non meno del 12,5%
Progetto per la sicurezza dei cittadini	6770/3103/1	8.000,00	
Segnaletica stradale - materiali	2770/1933/1	2.500,00	
Illuminazione pubblica – manutenzione impianti	2890/1939/1	5.067,5	
Sub-totale		25.567,5	Limite Euro 25.567,5
Potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale:			
Spese di attività di accertamento violazione C.d.S.	1130/1276/1	25.567,5	non meno del 12,5%
Sub-totale		25.567,5	Limite Euro 25.567,5
Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:			
Manutenzione ordinaria strade	2780/1929/1	40.000,00	non meno del 25%
Previdenza integrativa ex 208 d.lgs 285	1110/1263/1	6.000,00	
Sgombero neve	2780/1934/1	5.135,00	
Sub-totale		51.135,00	Limite Euro 51.135,0
TOTALE RIPARTITO ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992, modificato con Legge 120/2010			102.270,00

Ripartizione della restante parte dei proventi da violazioni:

800/1044/1 – Assicurazione rischi diversi	Euro 33.000,00
800/1046/1 – Sicurezza dei lavoratori e accertamenti sanitari	Euro 5.000,00
800/1072/1 – Canoni gestione software	Euro 11.900,00
800/1434/1 – Gestione sistemi di rete informatica, posta elettronica	Euro 11.000,00
1120/1265/1 – Vestiario di servizio	Euro 3.000,00
1120/1267/1 – Materiale di consumo ufficio vigili	Euro 5.000,00
1130/1056/1 – Gestione automezzi	Euro 1.000,00
1130/1273/1 – Canone licenza software	Euro 7.000,00
1130/1622/1 – Gestione canile in convenzione	Euro 7.500,00
1150/1279/1 – Gestione gattile in convenzione	Euro 2.000,00
800/10431/1 – Funzionamento uffici – utenze varie	Euro 15.870,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
200	Contributi agli investimenti	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	comp	239.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI TITOLO		comp	379.000,00	145.000,00	145.000,00

Composizione della voce 200 per gli importi più rilevanti:

Proventi ed oneri di urbanizzazione	Euro 334.000,00
-------------------------------------	-----------------

Composizione della voce 400 per gli importi più rilevanti:

Proventi di concessioni cimiteriali	Euro 40.000,00
-------------------------------------	----------------

Composizione della voce 500 per gli importi più rilevanti:

Entrate sanzioni previste dall'art. 167 del D.lgs. 42/2004	Euro 40.000,00
Monetizzazione Aree A standard	Euro 234.000,00

AVANZO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 199 del Tuel si applica avanzo economico pari a 8.000,00 destinati alla videosorveglianza.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. Importo previsto **Euro 334.000,00**.

A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

Destinazione dei proventi:

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
Cap. 2890/1937/1 – Illuminazione Pubblica – Fornitura Energia	Euro 70.000,00
Cap. 2890/1939/1 – Illuminazione Pubblica – Manutenzioni Impianti	Euro 7.000,00
Cap. 1680/1386/1 – Funzionamento Scuola Media – Utenze diverse	Euro 22.299,00
Entrate di parte capitale destinate a spese conto capitale	
Cap. 6130/3615/1 – Manutenzione Straordinaria Edifici Comunali	Euro 66.701,00
Cap. 6470/3004/1 – Attrezzature per uffici comunali – Hardware	Euro 18.000,00
Cap. 6470/3008/1 – Arredi per uffici comunali	Euro 10.000,00
Cap. 7230/3142/1 – Manutenzione Straordinaria Scuola Media	Euro 30.000,00
Cap. 7130/2/2 – Manutenzione Straordinaria Edifici Scolastici	Euro 5.000,00
Cap. 7830/3406/1 – Manutenzione Straordinaria Immobili C.S.	Euro 30.000,00
Cap. 9030/3254/1 – Manutenzione Straordinaria Alvei, Fiumi e Torrenti	Euro 2.000,00
Cap. 9030/3392/1 – Realizzazione e Manutenzione Straord. Aree Verdi	Euro 3.000,00
Cap. 8230/3471/1 – Acquisizione di Aree per strade e Piazze	Euro 10.000,00
Cap. 8230/3473/1 -Manutenzione e Sistemazione Straordinaria Strade	Euro 60.000,00

PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C.. La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi.

I proventi di concessioni cimiteriali sono stimati nell'anno 2018 in **Euro 40.000,00**

Destinazione dei Proventi:

Cap. 9570/3305/1 – Acquisto attrezzature ed arredi cimiteriali	Euro 5.000,00
Cap. 8230/3473/1 - Manutenzione e sistemazione strade	Euro 35.000,00

ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria.

Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo.

In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in assenza/difformità da autorizzazione paesaggistica

Si stimano entrate, per l'anno 2018 pari ad **Euro 5.000,00**

Destinazione delle entrate:

Cap. 10230/3701/1 – Manutenzione Straordinaria prese irrigue	Euro 5.000,00
--	---------------

MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Sono previsti in entrata **Euro 234.000,00** per l'anno 2018, relativamente all'escussione di polizze fidejussorie. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

TITOLO IX

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	332.000,00	332.000,00	332.000,00
200	Entrate per conto terzi	comp	625.500,00	625.500,00	625.500,00
TOTALI TITOLO		comp	957.500,00	957.500,00	957.500,00

Le entrate relativamente alle partite di giro riguardano:

Ritenute previdenziali ed assistenziali	Euro 90.000,00
Ritenute erariali	Euro 220.000,00

Le entrate riferibili alle partite per servizi conto terzi riguardano:

Rimborsi spese per servizi conto terzi	Euro 600.000,00
--	-----------------

ANALISI DELLE SPESE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.287.864,83	1.190.319,00	1.190.319,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	390.900,00	346.450,00	346.450,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	579.893,73	398.950,00	398.950,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	94.900,00	94.900,00	94.900,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	119.550,00	119.550,00	119.550,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	554.340,49	550.680,00	550.680,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	283.716,31	188.100,00	188.100,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	311.100,00	311.100,00	311.100,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	313.620,00	354.571,00	392.371,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	201.820,00	176.820,00	139.020,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	957.500,00	957.500,00	957.500,00
	TOTALI MISSIONI		5.153.705,36	4.747.440,00	4.747.440,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. - Organi Istituzionali

La nostra compagine amministrativa individua nel rapporto di fiducia tra il Comune ed i cittadini l'elemento imprescindibile cui improntare la propria attività: pertanto, al fine di consolidare ulteriormente questo legame, riteniamo essenziale attribuire al nostro Comune, in ossequio ai principi della Costituzione, l'importante ruolo di propulsore e volano dello sviluppo del territorio sanfranceschese sotto il profilo economico, culturale, urbanistico ed ambientale. In questa prospettiva, alimenteremo costantemente la fiducia del cittadino nella pubblica amministrazione promuovendo, senz'altro, come negli anni scorsi, la divulgazione degli atti assunti dagli organi amministrativi, con ciò ottemperando al principio della trasparenza nell'espletamento dell'attività amministrativa; tale operazione avverrà a mezzo delle bacheche comunali, della stampa locale, del periodico comunale e del sito Internet: al riguardo, segnaliamo, inoltre, che il periodico si presenterà con contenuti sempre arricchiti dal contributo di associazioni e cittadini e che il sito internet, per favorire un'ottimizzazione dei tempi, contemplerà sempre maggiori servizi on-line sia per i cittadini che per le imprese.

Infine, posto che la fiducia si costruisce con il dialogo ed il confronto, riconosciamo al nostro Comune l'importante ruolo di centro di ascolto, analisi e risposta puntuale alle esigenze dei cittadini: a tal fine, quindi, l'Ufficio Relazioni con il pubblico continuerà, grazie all'ausilio di personale qualificato, ad operare attivamente, raccogliendo quesiti, reclami e suggerimenti provenienti dai cittadini, nonché a porsi quale intermediario nel dialogo tra cittadino ed uffici comunali, onde favorire un accesso agevole del cittadino agli atti e ai procedimenti amministrativi.

Programma 03. - Gestione economico finanziaria e programmazione

E' certamente noto alla collettività come le riforme costituzionali e legislative degli ultimi anni abbiano modificato e siano suscettibili di modificare ancora l'assetto normativo dell'attività amministrativa e della finanza pubblica.

Negli anni, sono venute ad inserirsi anche le disposizioni del Patto di Stabilità interno per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che, come risaputo, hanno ridisegnato la fiscalità municipale prevedendo, tra l'altro, anche la riduzione della capacità di spesa dei Comuni. Pertanto, valutiamo, ora più che mai, importante che (A) la gestione delle risorse si basi su scelte oculate e selettive e, soprattutto, sia indirizzata a favorire l'incremento dei servizi al cittadino col minor aggravio di spesa possibile; che (B) il perseguimento dell'interesse pubblico avvenga nel rispetto del principio di equità fiscale, così assicurando ai cittadini progressività nell'imposizione tributaria.

Riteniamo che il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati possa essere conseguito dal nostro Comune, da un lato, attraverso la partecipazione, con la presentazione di proposte progettuali, a bandi di emanazione sia nazionale che comunitaria per ottenere l'elargizione di finanziamenti e, dall'altro, favorendo nuove sinergie con altri Comuni, affinché l'esercizio congiunto di specifiche funzioni pubbliche possa offrire alla collettività servizi maggiori e più efficienti.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Organi Istituzionali

Reimpostato il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale e sui più attuali social di comunicazione.

Visibilità delle iniziative e delle comunicazioni istituzionali, delle iniziative e delle comunicazioni delle varie Associazioni del territorio, delle iniziative e delle comunicazioni delle scuole.

Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali.

Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. - Sistema integrato di sicurezza urbana.

Nella predisposizione delle misure atte a garantire un'efficiente gestione dell'ordine pubblico e, dunque, la tranquillità collettiva, prevediamo di intensificare il sistema di videosorveglianza e la presenza della forza pubblica sul territorio nonché di implementare il progetto di sicurezza con ditte specializzate nella sorveglianza.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.

È stato potenziato l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione del quarto agente.

Sono stati assunti (a tempo determinato), due ausiliari del traffico.

Ciò consente una maggiore presenza sul territorio, anche e soprattutto in ottica di prevenzione.

Ciò permette una ulteriore maggiore presenza sul territorio comunale.

Contestualmente presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale, come da convenzione con Sagat.

Prosegue l’integrazione del progetto di videosorveglianza (con ripristino delle telecamere esistenti, e con il posizionamento di nuove).

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale (ingressi viari e zone "sensibili").

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all'istruzione
6	Diritto allo studio

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. - Altri ordini di istruzione non universitaria.

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, continueremo a considerare prioritaria la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria degli edifici scolastici, affinché sia sempre preservata l’incolumità dei nostri figli e sempre adeguato e rinnovato il luogo in cui trascorrono la maggior parte del loro tempo.

Programma 06. - Servizi ausiliari all'istruzione.

Il portato delle recenti riforme legislative, in particolare della ed. Riforma Gelmini, ci induce ad asserire che il Comune debba necessariamente continuare a sostenere l’offerta formativa con attività complementari, concordate con la Direzione Didattica, e con l’erogazione di servizi scolastici, quali la mensa, il trasporto, il tempo integrato (in un sistema scolastico che non prevede una scuola primaria in grado di offrire un servizio di tempo pieno) e, qualora richiesto dai genitori, il servizio di pre-scuola.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Istruzione prescolastica

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, continua la collaborazione con l’Asilo Nido “Arcobalocco” e con la “Scuola dell’Infanzia Parrocchiale” paritaria presenti sul territorio comunale. L’Ente non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo fa attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati

Programma 2. Altri ordini di istruzione non universitaria.

È stato completato l'intervento sull'edificio della scuola secondaria di primo grado "Mario Costa" con la sostituzione di tutti i serramenti esterni completati con tende oscuranti.

Si prevede la realizzazione del "cappotto esterno" e di altri interventi atti a migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio, quale la sostituzione del generatore di calore mentre sono già state posizionate le valvole termostatiche.

Sono stati completamente riqualificati i bagni del piano terreno, con gli adeguamenti normativi del caso.

Nel plesso della scuola primaria "Italo Calvino" sono in programma interventi di sostituzione di infissi esterni.

È stato sostituito il generatore di calore e sono state posizionate le valvole termostatiche.

Sono inoltre previste manutenzione di carattere straordinario sulla pavimentazione esterna.

Programma 05. Servizi ausiliari all'istruzione.

L'Ente ha tra gli altri l'obiettivo di sensibilizzare le scuole sull'importanza delle esperienze artistiche per formare nelle giovani generazioni al gusto dell'arte in linea con le direttive ministeriali, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espressa, perché siano sentite come patrimonio dell'umanità.

L'inserimento delle arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, utilizzate in funzione didattico-educativa, ha due macro obiettivi ossia educare gli studenti a essere sia fruitori sia produttori di spettacoli. Inoltre con l'inserimento nell'organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari si offre l'opportunità ai più svantaggiati di superare le difficoltà di accesso al mondo dell'arte. Inoltre si procede con sostegno e diffusione dell'iniziativa degli alunni relativa al giornalino scolastico "C'è Costa per te" ed al progetto per la "legalità" del quale vi è l'intero finanziamento della stampa de "Il calendario della Legalità" con la scuola secondaria di primo grado. In generale sono costantemente assicurati, implementati ed aggiornati tutti i servizi scolastici in linea con le esigenze del sistema scolastico, degli alunni e delle loro famiglie.

A partire da questo anno si promuove un nuovo progetto "MI LEGGI?" al fine di educare alla lettura i bambini in età prescolare, avviare alla percezione della lettura come attività piacevole e divertente, stimolo delle capacità cognitive.

L'obiettivo inoltre è quello di incoraggiare i genitori a leggere ad alta voce ai loro bambini, come occasione di scambio affettivo con gli adulti e rendere la biblioteca comunale protagonista di un momento di socializzazione per i bambini e di scambio e conoscenza per i genitori. Altro progetto che vede la nascita quest'anno scolastico è "ETICA-MENTE" per l'educazione al pensiero etico con l'idea di offrire ai ragazzi all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado l'occasione per sviluppare le capacità di pensare in termini di etica, migliorando le capacità di ragionamento morale, di rispetto delle regole e di convivenza con gli altri.

Programma 6. Diritto allo studio

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo. La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Le associazioni del territorio che presiedono alle attività sociali, sportive, culturali e di volontariato, continueranno ad essere i nostri interlocutori principali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni: in particolare, garantiremo, come in passato, l'erogazione di aiuti economici a favore di tutte quelle associazioni che lavoreranno per mantenere vivi la tradizione e lo spirito della collettività legati alla festa patronale e alle feste di borgata.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) già presenti nel Comune.

Si consolida la collaborazione con la nuova Pro Loco con la quale si è proseguito con la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Visto il grande successo dell’edizione di "LUNATICA 2017" che ha visto entrare San Francesco al Campo come comune ospitante nel calendario degli eventi della manifestazione, è stata avviata una trattativa per ospitare due serate per l’anno 2018.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1. Sport e tempo libero.

Un luogo importante di aggregazione per trascorrere il tempo libero è certamente rappresentato dal Centro Polisportivo Comunale che, riqualificato ed ampliato, risponderà alle esigenze di residenti e non residenti nonché alle iniziative scolastiche in ambito sportivo.

Programma 2. Giovani.

Dedicheremo attenzione ai nostri giovani, creando nuovi momenti di incontro utili a favorirne la crescita, la comprensione della società e l'assunzione di responsabilità, oltre a portare avanti le iniziative già in corso di avviamento al teatro e di partecipazione politica allargata ai ragazzi della scuola media, rappresentata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi (c.d. CCR).

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sport e tempo libero.

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo con il rifacimento della pista ciclistica, completato l’iter per l’ottenimento dell’omologazione della pista a livello internazionale permettendo così la ripresa delle attività sportive.

È ripresa l’attività del centro regionale di avviamento al ciclismo su pista, parallelamente alle varie manifestazioni di ciclismo su pista sia nazionali che internazionali.

Dopo la risemina del campo di calcio è ripresa anche l’attività calcistica con i vari campionati dilettantistici.

Continua la promozione e sponsorizzazione delle attività sportive in orario scolastico grazie alle agevolazioni economiche che il Comune concede alle Associazioni Sportive territoriali in merito all’utilizzo dei locali comunali.

Programma 2. Giovani.

Continua l'attenzione ai giovani con iniziative ormai consolidate quali il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa".

È in fase di rivisitazione lo sportello informativo “Labor”, progetto patrocinato dal Comune a partire dall’anno passato, destinato all’informazione su tutti gli aspetti correlati al lavoro, dalla sua ricerca ed al suo mantenimento.

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all’interno del “Piano Locale Giovani” in collaborazione con l’Informagiovani di Ciriè e con quello di Caselle coi quali è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth workers) nel campo della “leadership giovanile territoriale” esercitata all’interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali.

Vede la nascita quest’anno anche un nuovo progetto sperimentale “Sabatinsieme”, servizio destinato ai bambini dai 6 ai 13 anni i quali si possono trovare in un ambiente caldo e accogliente affinché possano dare sfogo alla loro creatività, confrontarsi con il gruppo e condividere emozioni e sentimenti attraverso le attività principali che verranno effettuate come il gioco, il teatro ed il laboratorio. All’interno del servizio è possibile lo svolgimento dei compiti, ripetizioni e specifico aiuto per DSA e BES attraverso appositi strumenti compensativi.

Sarà promosso uno studio per la riqualificazione e valorizzazione del “campetto” di Via Roma per una sua migliore fruizione da parte dei giovani del paese.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida “Sagre ed Eventi” del Canavese nel 2017.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l’organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l’anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto concerne l'urbanistica, daremo attuazione agli obiettivi già programmati nel Piano Regolatore Generale, quali: (A) il consolidamento della realtà attuale, attraverso interventi diretti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio edilizio già esistente, e (B) la pianificazione per una crescita urbanistica del paese armonica e rispettosa dell'identità preminentemente rurale del territorio.

Nell'intento di favorire una riduzione del consumo di suolo a discapito delle aree naturali ed agricole, sarà, inoltre, predisposta una variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale per adeguarlo ai più recenti assetti previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento, predisposto dalla Provincia di Torino, e dal Piano Paesaggistico Regionale, elaborato dalla Regione Piemonte.

Intendiamo promuovere, sempre nel rispetto dell'identità territoriale, lo sviluppo di opere pubbliche più efficienti di quelle odierne ed in linea con le esigenze manifestate dalla collettività in questi anni. In particolare: (A) la scuola secondaria di 1° grado "Mario Costa", corrente in Via Roma n. 70, sarà oggetto di un intervento di ammodernamento ed ampliamento secondo canoni di sicurezza e funzionalità più attuali; (B) alcuni locali comunali, quali il pian terreno del campanile ed i locali siti in Borgata Sant'Anna, verranno sistemati ed attrezzati per essere destinati ad attività socioculturali promosse dalle associazioni del paese; (C) si prevede l'attuazione del progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nel Palazzo Comunale; (D) venendo incontro alle apprezzabili richieste del Consiglio Comunale dei Ragazzi, verrà riqualificata l'area gioco sita in Via Roma per favorire l'aggregazione dei ragazzi del nostro paese.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Si è concluso l'iter per la variante parziale del Piano Regolatore Generale, la quale ha risposto alle richieste pervenute dalla cittadinanza.

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

La valorizzazione del territorio naturale passerà, per quanto ci riguarda, attraverso la realizzazione di un progetto, di concerto con gli altri sei Comuni della Vauda, diretto al recupero delle antiche strade e dei vecchi sentieri, ivi presenti, per renderli idonei all'utilizzo ciclo-pedonale nonché agroforestale.

Inoltre, una volta definito l'iter amministrativo già intrapreso con il Ministero della difesa, la collettività sanfranceschese potrà giovare di un ulteriore spazio verde, ove è previsto l'allestimento di un parco giochi comunale, che sorgerà nell'area demaniale adiacente alla Piazza Umberto I.

Intendiamo promuovere, sempre nel rispetto dell'identità territoriale, lo sviluppo di opere pubbliche più efficienti di quelle odierne ed in linea con le esigenze manifestate dalla collettività in questi anni. In particolare: (A) la scuola secondaria di 1° grado "Mario Costa", corrente in Via Roma n. 70, sarà oggetto di un intervento di ammodernamento ed ampliamento secondo canoni di sicurezza e funzionalità più attuali; (B) alcuni locali comunali, quali il pian terreno del campanile ed i locali siti in Borgata Sant'Anna verranno sistemati ed attrezzati per essere destinati ad attività socioculturali promosse dalle associazioni del paese; (C) si prevede l'attuazione del progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nel Palazzo Comunale; (D) venendo incontro alle

apprezzabili richieste del Consiglio Comunale dei Ragazzi, verrà riqualificata l'area gioco sita in Via Roma per favorire l'aggregazione dei ragazzi del nostro paese.

Programma 3. Rifiuti.

La salvaguardia del nostro territorio si esprime anche attraverso una gestione ottimale dei rifiuti urbani; pertanto, pur confidando nel senso civico dei nostri concittadini verso l'ambiente, ci faremo, comunque, promotori di un'opera di sensibilizzazione, anche di concerto con le scuole, alla raccolta differenziata e al consumo sostenibile (come la pratica del recupero e riutilizzo degli imballaggi, la vendita di detersivi "alla spina", ecc.). In questo modo, ciascuno di noi contribuirà, nel suo piccolo, a mantenere pulito il nostro paese e a contrastare fenomeni negativi quali l'inquinamento atmosferico e delle acque, il riscaldamento terrestre, la degradazione del suolo.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Considerando che alcune aree del paese risultano ancora sfordite dei servizi relativi alla rete del gas metano e alla rete fognaria (come le Borgate Bonina e Diani), sarà nostro impegno procedere alla programmazione dei lavori con gli enti competenti e le autorità d'ambito; lo stesso dicasi per il rifacimento delle condutture dell'acquedotto in borgata Gamberi.

A completamento delle opere, sarà indispensabile una periodica manutenzione dei rii e dei fossi per favorire un regolare deflusso delle acque e, in particolare, è prevista la sistemazione del Rio Tosacco (da via San Maurizio a via Torino) per la messa in sicurezza del territorio. Intendiamo proseguire anche nel riordino dell'area cimiteriale sia interna, già interessata da importanti interventi di manutenzione e di decoro, sia esterna con la canalizzazione delle acque del Rio Ritanasso, onde evitare il ripetersi di esondazioni, e con la realizzazione del tratto di strada che collegherà via Torino e borgata Ghetto.

Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Il nostro Territorio vanta la presenza, al suo interno, di un'oasi naturale con caratteristiche paesaggistiche, ambientali e storiche esclusive: la Riserva Naturale della Vauda, un sito ove si riscontra l'esistenza di specie animali e vegetali particolari.

L'adesione del nostro Comune al progetto denominato "Corona Verde", varato dalla Regione Piemonte e fortemente sostenuto dall'odierno gruppo esponente, ha elevato la difesa della natura a linea guida della nostra attività amministrativa.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sempre attiva e costante la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda ci ha portato a predisporre un progetto di servizio civile per la valorizzazione del territorio della "Riserva Naturale".

Il progetto prevede l'inserimento di un volontario nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale. Il progetto "un nuovo parco per la Vauda" è destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda.

Grazie al Federalismo Fiscale sono stati richiesti alcuni territori di proprietà del demanio militare non solo quelli in zona di Piazza Umberto I° ma anche un'ampia area adiacente a strada Militare.

Programma 3. Rifiuti.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata e con l'adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione si ricerca una ottimale e corretta raccolta differenziata e al consumo sostenibile (recupero e riutilizzo imballaggi – detersivi alla spina).

Prosegue la collaborazione con il CISA per i progetti dedicati alle scuole e con la rete "Last Minute Sotto Casa" attivata nel 2017 si vuole sensibilizzare sullo spreco del cibo (LMSC è una start up innovativa a vocazione sociale contro lo spreco alimentare).

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: "beato chi lo SApp", app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; "l'Eco Guida", brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e "beato chi la fa bene", video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Completato il rifacimento completo dell'acquedotto in Borgata Gamberi (da Via Torino al Rio Tosacco) si è provveduto al rifacimento totale dell'asfalto.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Sono state posizionate le canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque in Via Costa ed in Via Bonina.

Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Con il 2017 si è attivato il progetto "un nuovo parco per la Vauda"; progetto di Servizio Civile realizzato tra il Comuni di San Francesco al Campo e i Comuni di san Carlo Canavese, Vauda e Fronte e Arci Servizio Civile Nazionale.

Il progetto prevede l'inserimento di un volontario nei 4 Comuni coinvolti con l'obiettivo di arrivare ad una progressiva apertura di alcune aree della Riserva Naturale al momento non fruibili in quanto all'interno dell'area militare coinvolgendo la cittadinanza e le istituzioni.

Grazie anche al Federalismo Fiscale i comuni hanno potuto fare richiesta di alcuni territori di proprietà del demanio militare essenziali per portare avanti il progetto di Servizio Civile anche per il 2018-2019

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale
3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Trasporto pubblico locale.

Già da alcuni anni or sono, è attivo nel nostro Comune il cosiddetto *"provibus"*, un servizio di trasporto pubblico a chiamata, con l'obiettivo precipuo di collegare il nostro paese a centri vicini in cui hanno sede i principali servizi sociali, presidi sanitari, amministrativi, commerciali, stazioni ferroviarie: con una semplice telefonata al numero verde 800-213343, il cittadino può prenotare, con preavviso di un giorno, la propria corsa nell'ambito delle fasce orarie di tale servizio. Prevediamo di ampliare tale servizio, con nuove fermate e con nuovi collegamenti, eventualmente integrandolo con il servizio denominato *"mebus"*, un altro servizio di trasporto pubblico extraurbano a chiamata, finanziato dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana con risorse della Regione Piemonte, già attivo nei limitrofi Comuni di Caselle Torinese e Malanghero.

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Rinnoviamo il disegno, già in corso d'opera, di riqualificazione e miglioramento della viabilità sul nostro territorio, con i seguenti interventi sulla rete stradale comunale e provinciale:

- Completamento dei marciapiedi su via Torino, dal centro commerciale "Le Borgate" alla Borgata Madonna, collegando così via Militare e strada Vecchia di Barbania.
- Messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade provinciali Via Torino (SP 13) e Via Costa (SP 17) e le strade comunali via Diani e via Bonina, tramite opere stradali idonee a ridurre la velocità dei veicoli circolanti;
- Realizzazione di una rotonda per la messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade provinciali via Torino (SP 13) e via Lombardore (SP 720), previo interessamento del Comune con l'Ente proprietario;
- Organizzazione di un programma per la manutenzione dell'intera strada provinciale Via Torino, previo interessamento del Comune con l'Ente proprietario;
- Realizzazione del tratto mancante di Via Verdi, affinché si crei il collegamento tra Via Roggeri e Via Parrocchia;
- Completamento dell'asfaltatura delle strade comunali;
- Manutenzione costante della viabilità per mantenere in efficienza le vie del paese;

- Manutenzione periodica della segnaletica stradale, sia orizzontale sia verticale. Prevediamo, inoltre, di estendere le piste ciclopedonali, al fine di rendere maggiormente sicuro il transito di pedoni, già in parte garantito dai marciapiedi realizzati in questi ultimi anni, e di biciclette, predisponendo non solo percorsi interni al nostro paese, ma anche di collegamento con i paesi limitrofi.

Proseguiremo anche l'opera di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, consistente nel rinnovo del parco impianti con l'installazione di punti luce di proprietà del Comune, alimentati da lampade a risparmio energetico: ciò consentirà al nostro paese di conseguire un miglioramento dell'efficienza energetica, un contenimento dei consumi, una riduzione dei costi legati alla rete elettrica ed un abbattimento dell'inquinamento luminoso.

Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Ancorché l'aeroporto "Sandro Pertini" rivesta un'importanza economica, d'impiego e di servizi per il nostro territorio, la sua presenza ha, innegabilmente, un'influenza anche in termini di inquinamento acustico ed atmosferico: per questo motivo, rinnoveremo la collaborazione con gli enti preposti al monitoraggio della salubrità dell'aria, tramite le centraline di rilevazione già attive, al fine di preservare la salute dei nostri concittadini.

Continueremo a sostenere un costante confronto con il gestore dello scalo e con la direzione aeroportuale, in quanto la presenza dell'aeroporto impone anche un'organizzazione attenta del nostro Comune sotto il profilo della protezione civile, della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Sono state asfaltate:

Via Maurina (asfalto più aree di manovra);

Via Roggeri (da Via Don Bosco a Via Bruna);

Via Teppi (con allagamento nella prima parte della via).

Via Gamberi.

Via Militare (da Via Torino a Via Ritirata).

Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico all'interno delle scuole Calvino e Costa per il controllo del "rumore aeroportuale".

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità
3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
5	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Per quanto concerne la prima infanzia, consapevoli che sul nostro territorio non sono presenti asili nido statali a causa della scarsità di risorse economiche da destinarvi, il Comune continuerà a promuovere convenzioni con l'unica struttura privata, ivi stabilita, per garantirne la fruibilità a tutte le famiglie interessate al servizio; analoga attenzione sarà prestata alle convenzionate scuole materne parrocchiali presenti nel nostro paese.

Rammentando gli importanti risultati conseguiti negli anni scorsi in ambito scolastico con l'adozione di personale qualificato di sostegno, continueremo a lavorare con costanza per apprestare tutela alle persone portatrici di handicap.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Per i cittadini della terza età, lavoreremo in sinergia con le associazioni locali per organizzare l'annuale soggiorno balneare, nonché corsi di vario genere che andranno ad aggiungersi a quelli già attivi di pittura, ginnastica, lingue straniere e decoupage.

Programma 6. Interventi per il diritto alla casa.

Riproporremo quei provvedimenti diretti all'elargizione del contributo per il pagamento del canone di locazione e alle agevolazioni in favore delle zone non ancora raggiunte dal servizio di erogazione del metano;

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Il settore dei servizi alla persona intende rispondere adeguatamente ai bisogni e alle difficoltà delle persone sotto il profilo delle relazioni sociali, dell'autonomia fisica e psicologica, così come dell'accesso alle opportunità che offre il territorio.

In questo contesto, è per noi di fondamentale importanza continuare ad avvalerci dei servizi socio assistenziali promossi dal Consorzio intercomunale di Ciriè (CIS), a cui il nostro Comune ha aderito demandando ad esso, da oltre sedici anni, la gestione delle problematiche di natura socio assistenziale e l'erogazione dei servizi alla persona.

Continueremo ad aiutare concretamente le persone e le famiglie più deboli concedendo loro l'accesso ai servizi comunali con tariffe differenziate calcolate, caso per caso, con applicazione dell'indicatore ISEE, affinché vi sia una distribuzione dei costi equa e proporzionata alle capacità economiche di ciascuno (fanno eccezione le fasce della popolazione più compromesse, che godono dell'esenzione totale).

Riproporremo quei servizi quali il tavolo tecnico sociale, lo sportello "Alp Over 40", il centro estivo comunale, il soggiorno marino per gli anziani ed il soggiorno termale.

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio. È stata rinnovata la convenzione con le scuole materne parrocchiali presenti sul territorio.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali a promuovere le attività destinate alla terza età.

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Il progetto del servizio civico è stato potenziato con l'ampliamento della platea dei soggetti titolati ad averne accesso: nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento sul servizio civico, non più soltanto le persone prive di occupazione, ma anche i pensionati possono presentare domanda.

Anche dal punto di vista strutturale, il servizio civico è stato rivisto estendendone lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale.

Inoltre, stante la disponibilità di risorse, è stato possibile prendere in carico per un trimestre un quarto soggetto, oltre ai tre previsti, per lo svolgimento del servizio civico.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio ha consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

In collaborazione con le associazioni di categoria, continueremo a sostenere lo sviluppo del commercio locale, anche attraverso le seguenti misure: individuazione di un'area lungo la via Torino per lo svolgimento del mercato settimanale, all'interno del quale venga privilegiato uno spazio da riservare ai prodotti locali "a km zero"; riproposizione annuale dell'ormai consueta "festa del cavallo", organizzata congiuntamente ad imprenditori ed associazioni vicini alle realtà agricola ed equestre, privilegiandone la connotazione tipica di mostra artigianale di prodotti e lavorazioni caratterizzanti il nostro territorio.

Nell'ottica anche di favorire la ripresa dell'occupazione lavorativa, riteniamo importante sostenere l’iniziativa imprenditoriale: a tal fine, ci impegneremo a vagliare soluzioni agevolative, quali la riduzione degli oneri di urbanizzazione e l'esenzione dal pagamento dell'**IMU** per un periodo di cinque anni, in favore di quelle realtà imprenditoriali che operano per l'insediamento sul nostro territorio o per il recupero di strutture già in essere e che assicureranno l'assunzione di persone residenti in San Francesco al Campo.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata. In tal senso, riteniamo fondamentale che il nostro Comune sostenga iniziative volte, ad esempio, all'esaltazione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti "bio" e a Km zero") oppure alla ristrutturazione di antichi cascinali per destinarli ad attività agrituristiche. Vorremmo, inoltre, esprimere il nostro supporto al settore agricolo assumendoci, sin d'ora, l'impegno a procedere ad una revisione delle condizioni di applicazione del canone irriguo, modulabili a seconda della reale situazione di fatto che si prospetterà in ciascun caso concreto. Proseguiremo nelle opere di adeguamento e ripristino delle "bocchette di presa" lungo il Torrente Banna provvedendo alla canalizzazione di tutti i fossi o tratti di essi che presentano dispersione o difficoltà di scorrimento.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
	Fondo di riserva
	Fondo crediti di dubbia esigibilità
	Altri fondi

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Valore del Fondo di riserva: Euro 25.755,72

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Valore del Fondo di riserva di cassa: Euro 10.400,00

FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’All.4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito “Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco”, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Valore del Fondo per indennità di fine mandato : Euro 2.400,00

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:

- negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- negli anni di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);

-

Per quanto riguarda invece l'individuazione del quinquennio storico l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Considerato che è ancora in corso la gestione 2017, è stato preso in considerazione il quinquennio 2012/2016.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa
- entrate riscosse per conto di un altro ente.

(allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3).

Si è pertanto provveduto a:

1. – individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi.
- 2 – calcolare, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi .

Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata.

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Si è pertanto provveduto alla verifica delle diverse modalità del Fondo rispetto all'andamento delle diverse entrate optando successivamente sull'applicazione della media semplice.

Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Anche alla luce dei chiarimenti sulle modalità di calcolo fornite dalla Commissione ARCONET nel mese di ottobre 2017, si è ritenuto di applicare il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All.4/2, il quale prevede, per le annualità già gestite con il nuovo ordinamento contabile, la possibilità di sommare agli incassi di competenza anche gli incassi a residui effettuati nell'anno successivo in conto residui anno precedente (incassi anno $n + 1$). Tale modalità di calcolo consente infatti di evitare eccessivi accantonamenti su poste che di fatto vengono rimosse già nel corso dell'anno successivo che, in particolare per alcune tipologie di entrata quali la TARI e le Sanzioni al Codice della Strada, sono di fatto fisiologiche in funzione di minimi ritardi nei pagamenti.

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Inoltre l'art. 1 comma 509 Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo il seguente scaglionamento:

1° anno (2015)	quota pari al 36%
2° anno (2016)	quota pari al 55%
3° anno (2017)	quota pari al 70%
4° anno (2018)	quota pari al 85%
dal 5° anno (2019)	100%

Relativamente all'esercizio 2018 il Fondo è stato ora quantificato in misura pari a circa il 85% dell'importo determinato in applicazione del principio contabile.

Di seguito è riportato lo schema di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (applicazione dell'85% rispetto al valore dei crediti inseriti nel fondo)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.956.850,00 0,00	228.843,88	228.843,88
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.956.850,00	228.843,88	228.843,88
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	650.000,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.606.850,00	228.843,88	228.843,88
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.500,00	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	85.500,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	173.300,00	1.609,41	1.609,41
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	270.000,00	55.641,00	55.641,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	454.290,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	898.590,00	57.250,41	57.250,41
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	334.000,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	334.000,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	379.000,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.969.940,00	286.094,28	286.094,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.590.940,00	286.094,28	286.094,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	379.000,00	0,00	0,00

RISORSE UMANE DISPONIBILI

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale è il seguente:

<i>Q.F.</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0
B	3
C	7
D	5
Dir.	0
Segr.	1

Si specifica inoltre che attualmente è in servizio il seguente personale non di ruolo

- Nr. 1 B1 Area Tecnica
- Nr. 2 B1 Area Polizia Municipale (Ausiliari)
- Nr. 1 D1 Area Lavori Pubblici (Staff del Sindaco ex art.110)

ANTICORRUZIONE

Con Deliberazione n. 53 del 04/05/2017 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente agli anni 2017-2019. Con successiva Determinazione n. 344 del 14/09/2017, rilevato che con la suddetta Deliberazione veniva approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e che lo stesso demandava al Responsabile per la prevenzione della corruzione il compito di definire i contenuti di un corso di formazione anticorruzione rivolto ai dipendenti comunali, ai sensi della L. 190/2012, nel mese di novembre, veniva disposto presso il Municipio del Comune di San Francesco al Campo, un progetto di formazione in modalità "aula" ovvero "training on the job" per quattro mezze giornate, con particolare riguardo sui seguenti punti:

- un approfondimento del più recente quadro normativo nel contesto degli Enti Locali in relazione al tema della prevenzione della corruzione nel ambito della pubblica amministrazione (Det n. 12/2015 e Del n. 831/2016 di A.N.A.C.);
- formazione all'aggiornamento per il triennio 2017-2019 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni della determinazione n. 12/2015 e della Deliberazione n. 831/2016 di A.N.A.C.;

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.09.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione straordinario delle società partecipate e delle partecipazioni societarie che prevedeva:

- *“di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune[...];*
- *Di alienare [...] le n. 5 azioni della Società PROVANA spa al valore di € 208,00, così per un valore complessivo di € 1.040,00;*
- *Di trasmettere la presente al Presidente del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale della predetta società per gli adempimenti di conseguenza;*
- *Di dare atto che la presente deliberazione deve essere trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;*
- *Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;*
- *Di dare atto che copia della presente deliberazione è inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;”*

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/10/2017 si è proceduto ad individuare le società e gli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Comune di San Francesco al campo” e nel perimetro di consolidamento per l'anno 2017.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 19/10/2017 si è proceduto ad approvare lo schema di bilancio consolidato per l'anno 2016, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, lo stesso è stato approvato anche dal Consiglio Comunale con deliberazione n. . 48 del 15/11/2017.

Il Comune di San Francesco al Campo partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A.	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE DEI SERVIZI PER L'AMBIENTE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,11 %

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT S.p.A.	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00008 %

SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE – S.I.A.	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,00 %

TORRENTE BANNA BENNOLA	
Servizio/i erogato/i	ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTE BANNA BENNOLA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14,63 %

I servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

MUTUI

MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.450,00	36.500,00	32.090,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	150.730,00	140.320,00	108.730,00
TOTALE C.d.P.		comp	194.180,00	176.820,00	139.020,00

MUTUI CREDITO SPORTIVO

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	270,00	-	-
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	7.370,00	-	-
TOTALI C.S.		comp	7.640,00		

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
TOTALI MUTUI	201.820,00	176.820,00	138.992,90

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2017

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2018
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Credito Sportivo	60.000,00	Num. Pos.: 30247 - MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	4,810%	10	2009	2018	11.050 / 4.112 / 1	7.362,11		286,64	7.628,74	7.362,11
				Totale Voce Q Interessi				7.362,11		286,64	7.628,74	7.362,11
Cassa Deposito-Prestiti	12.552,25	Num. Pos.: 4341756/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM.PIAZZA DELLA CHIESA	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	3.206,09	2.810 / 1.930 / 1	265,37	3.471,46	6.561,36
Cassa Deposito-Prestiti	30.692,88	Num. Pos.: 4341756/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM.PIAZZA S.FRANCESCO	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	7.839,57	2.810 / 1.930 / 1	648,89	8.488,46	16.043,91
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	4,694%	11	2016	2026	11.050 / 4.011 / 1	12.164,72	2.810 / 1.930 / 1	6.090,52	18.255,24	132.757,04
Cassa Deposito-Prestiti	34.530,71	Num. Pos.: 4524670/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE	4,255%	3	2016	2018	11.050 / 4.011 / 1	11.998,10	2.810 / 1.930 / 1	384,26	12.382,36	11.998,10
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	4.683,09	2.810 / 1.930 / 1	4.679,83	9.362,92	99.617,42
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004893/00 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPIA	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	9.246,78	2.810 / 1.930 / 1	9.240,32	18.487,10	196.694,79
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	4,143%	9	2016	2024	11.050 / 4.011 / 1	6.837,91	2.810 / 1.930 / 1	2.180,11	9.018,02	54.313,48
Cassa Deposito-Prestiti	93.479,62	Num. Pos.: 4341177/00 - STRADE COMUNALI - SISTEMAZIONE VIARIA V. BONINA E STRADA VECCHIA	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	23.876,54	2.810 / 1.930 / 1	1.976,28	25.852,82	48.864,01
				Totale Voce Q Interessi				79.852,80		25.465,58	105.318,38	566.850,11
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO - ACQUEDOTTO IN ZONA VIA BONINA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	2.906,40	3.470 / 1.694 / 1	623,14	3.529,54	12.586,48

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2017

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento		Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2018
				Anni	dal al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO - CONDOTTE IDRICHE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	2.745,64	12.909,10	56.344,97
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO - RINNOVO CONDOTTE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VIA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	1.460,24	6.865,62	29.966,61
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	3.519,67	15.745,20	82.116,49
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	3.280,04	14.673,22	76.525,79
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	2.518,66	11.267,20	58.762,29
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA PERRERO	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	1.308,61	5.854,08	30.531,00
				Totale Voce Q.Interessi			55.387,96		15.456,00	70.843,96	346.833,63
Cassa Deposito-Prestiti	1.216,94	Num. Pos.: 4328559/01 - ACQUEDOTTO E RETE IDRICA - CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE IN VIA PRIMO LEVI	5,250%	3	2016	2018	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.724 / 1	16,86	443,72	426,86
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE, MISTE - COSTRUZ.FOGNATURA NERA ED AMPL.STRADA VECCHIA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.724 / 1	2.299,66	13.025,66	46.449,99
Cassa Deposito-Prestiti	12.341,97	Num. Pos.: 4328559/00 - RETE FOGNARIA - FOGNATURA BORGATA MADONNA_3[LOTTO TRONCO N.2.	5,250%	3	2016	2018	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.724 / 1	171,30	4.500,16	4.328,86
				Totale Voce Q.Interessi			15.481,72		2.487,82	17.969,54	51.205,71

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2018

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento		Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2019
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo	
Cassa Deposito-Prestiti	12.552,25	Num. Pos.: 4341756/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM. PIAZZA DELLA CHIESA	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	3.355,27	2.810 / 1.930 / 1	116,19	3.355,27
Cassa Deposito-Prestiti	30.692,88	Num. Pos.: 4341756/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM. PIAZZA S. FRANCESCO	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	8.204,34	2.810 / 1.930 / 1	284,12	8.204,34
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	4,694%	11	2016	2028	11.050 / 4.011 / 1	12.742,44	2.810 / 1.930 / 1	5.512,80	120.592,32
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	4.908,32	2.810 / 1.930 / 1	4.454,80	94.934,33
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004993/00 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPIA	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	9.691,51	2.810 / 1.930 / 1	8.795,59	187.448,01
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	4,143%	9	2016	2024	11.050 / 4.011 / 1	7.124,13	2.810 / 1.930 / 1	1.893,89	47.475,57
Cassa Deposito-Prestiti	93.479,62	Num. Pos.: 4341177/00 - STRADE COMUNALI - SISTEMAZIONE VARIA V. BONINA E STRADA VECCHIA	4,600%	4	2016	2019	11.050 / 4.011 / 1	24.987,47	2.810 / 1.930 / 1	865,35	24.987,47
Totale Voce Q Interessi								71.013,48		21.922,54	486.997,31
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO - ACQUEDOTTO IN ZONA VIA BONINA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	3.060,99	3.470 / 1.694 / 1	468,55	9.680,08
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO - CONDOTTE IDRICHE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	10.688,40	3.470 / 1.694 / 1	2.220,70	46.181,51
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO - RINNOVO CONDOTTE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VIA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	5.684,57	3.470 / 1.694 / 1	1.181,05	24.561,23

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2018

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2019	
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo			
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	12.775,62	3.470 / 1.694 / 1	2.969,58	15.745,20	69.890,96	
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	11.905,82	3.470 / 1.694 / 1	2.767,40	14.673,22	65.132,61	
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	9.142,19	3.470 / 1.694 / 1	2.125,01	11.267,20	50.013,75	
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4438264/00 - RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA PERRERO	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	4.749,99	3.470 / 1.694 / 1	1.104,09	5.854,08	25.985,53	
				Totale Voce Q.Interessi				58.007,58		12.836,38	70.843,96	291.445,67	
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE, MISTE - COSTRUZ.FOGNATURA NERA ED AMPL.STRADA VECCHIA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	11.296,51	3.470 / 1.724 / 1	1.729,15	13.025,66	35.723,99	
				Totale Voce Q.Interessi				11.296,51		1.729,15	13.025,66	35.723,99	
TOTALE F :								140.317,57		36.488,07		176.805,64	814.166,97

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2019

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento		Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2020
				Anni	dal al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	4,694%	11	2016	2028	11.050 / 4.011 / 1	2.810 / 1.930 / 1	4.907,65	18.255,24	107.949,98
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	2.810 / 1.930 / 1	4.218,53	9.362,92	90.026,01
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004993/00 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPI A	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	2.810 / 1.930 / 1	8.329,48	18.487,10	177.756,30
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	4,143%	9	2016	2024	11.050 / 4.011 / 1	2.810 / 1.930 / 1	1.595,67	9.018,02	40.351,44
Totale Voce Q Interessi										55.123,28	415.983,83
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO - ACQUEDOTTO IN ZONA VIA BONINA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	305,74	3.529,54	6.619,09
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO - CONDOTTE IDRICHE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	1.668,63	12.909,10	35.493,11
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO - RINNOVO CONDOTTE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VIA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	887,44	6.865,62	18.876,66
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	2.394,73	15.745,20	57.115,34
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	2.231,71	14.673,22	53.226,79
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	3.470 / 1.694 / 1	1.713,66	11.267,20	40.871,56

Comune di San Francesco Al Campo

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2019

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale			Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2020
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo			
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA PERRERO	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	4.963,71	3.470 / 1.594 / 1	890,37	5.854,08	21.235,54	
				Totale Voce Q. Interessi				60.751,68		10.092,28	70.843,96	233.438,09	
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE, MISTE - COSTRUZ.FOGNATURA NERA ED AMPL.STRADA VECCHIA	5,250%	6	2016	2021	11.050 / 4.011 / 1	11.897,35	3.470 / 1.724 / 1	1.128,31	13.025,66	24.427,48	
				Totale Voce Q. Interessi				11.897,35		1.128,31	13.025,66	24.427,48	
TOTALE :								108.720,98		30.271,92	138.992,90	673.849,40	